

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 259

DEL .. 09/12/2009

O G G E T T O:

PROGETTO SCUOLA PER GENITORI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ATTI
CONSEQUENZIALI

Oggi, 09/12/2009 alle ore 10,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede
comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. BERNARDINI Daniele, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

BERNARDINI Daniele	P
CONTICINI Luca	P
CAPORALI Matteo	P
NASSINI Renato	P
PIANTINI Fabrizio	P
PAPERINI Mara	P
LORENZONI Federico	P

presenti

7

assenti

1

Assiste il dott. Liberto Giuseppe, nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della
redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione
dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI SI

OGGETTO: PROGETTO “SCUOLA PER GENITORI”: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ATTI CONSEGUENZIALI.

L’Assessore dei Servizi Educativi Avv. Mara Paperini,

PREMESSO che l’Amministrazione concorda sulla necessità di dare sostegno alla genitorialità per supportare l’educazione e lo sviluppo della salute psicofisica dei bambini e delle famiglie;

VISTO in proposito il progetto “Scuola per genitori” presentato dal comitato UNICEF di Arezzo, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, allegato A;

CONSIDERATO:

che il progetto prevede una serie di incontri a tema con esperti e genitori;
che gli incontri previsti sono quattordici;
che detti incontri si svolgeranno presso il C.I.A.F. di Soci;
che si prevede di pubblicizzare l’iniziativa mediante la realizzazione in economia di un depliant a cura del comune;

PRESO ATTO:

che il gestore del C.I.A.F. parteciperà alla realizzazione degli incontri in parola, facendosi carico delle relative spese di gestione (energia elettrica, riscaldamento, custodia, pulizie etc);

RITENUTO:

-di approvare il progetto “Scuola per genitori” al fine di attuare una politica di prevenzione del disagio familiare, di promozione del benessere a partire dallo sviluppo di modelli educativi positivi;
-di partecipare alla realizzazione degli incontri, mettendo a disposizione il C.I.A.F. di Soci e realizzare a cura del competente ufficio un depliant informativo da distribuire alla cittadinanza;

RICHIAMATO l’art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che distingue tra attività di indirizzo politico – amministrativo e di controllo degli organi politici e attività gestionale demandata ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili dei servizi;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica dal Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, parere allegato;

Formula la seguente proposta di

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni suesposte e che qui si intendono integralmente richiamate, il progetto “Scuola per genitori”, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, allegato A;
2. di partecipare all’iniziativa mettendo a disposizione il C.I.A.F. di Soci e realizzando a cura del competente ufficio un depliant informativo da distribuire alla cittadinanza;
3. di incaricare il Responsabile del servizio di tutti gli atti consequenziali;
4. in relazione alla presente deliberazione, che nessun onere diretto farà carico al Bilancio comunale;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Ufficio comunale di Polizia Municipale;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, stante l'imminente attivazione del progetto di cui trattasi.

SS/ss

Elenco allegati alla proposta: SI
Allegato A: progetto "Scuola per genitori";

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

D E L I B E R A

1. **Di approvare** la suesesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.
2. **Successivamente**, stante l'urgenza dovuta all'imminente realizzazione delle iniziative di cui trattasi, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N. 2

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

**PROGETTO "SCUOLA PER GENITORI": APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED
ATTI CONSEQUENZIALI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE.

Bibbiena, __9/12/2009__

IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI E UFFICI - U.O. n. 2
Dr. Marco Bergamaschi

Il Segretario Direttore Generale
Dott. LIBERTO GIUSEPPE

COMITATO UNICEF AREZZO

IL RISPETTO DEI DIRITTI DI OGNI BAMBINO, SOLENNEMENTE SANCITO DALLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA (1989), E' LA BASE IRRINUNCIABILE DI OGNI INTERVENTO DELL'UNICEF VOLTO A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA E DI SVILUPPO DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA NEL MONDO.

LA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E' IL TRATTATO SUI DIRITTI UMANI MAGGIORMENTE RATIFICATO NELLA STORIA UMANA ED E' IL PIU' IMPORTANTE STRUMENTO GIURIDICO A DISPOSIZIONE DI TUTTI COLORO-INDIVIDUI, FAMIGLIE, ASSOCIAZIONI, GOVERNI- CHE SI BATTONO PER UN MONDO IN CUI OGNI BAMBINO E OGNI BAMBINA ABBIANO LE MEDESIME OPPURTUNITA' DI DIVENTARE PROTAGONISTI DEL PROPRIO FUTURO.

NEL PREAMBOLO DELLA CONVENZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA SI LEGGONO QUESTE PAROLE: " ..LA FAMIGLIA, UNITA' FONDAMENTALE DELLA SOCIETA' E AMBIENTE NATURALE PER LA CRESCITA E IL BENESSERE DI TUTTI I SUOI MEMBRI E IN PARTICOLARE DEI FANCIULLI, DEVE RICEVERE LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DI CUI NECESSITA PER POTER SVOLGERE INTEGRALMENTE IL SUO RUOLO NELLA COLLETTIVITA' "

E' EVIDENTE CHE IL BENESSERE E LA CORRETTA CRESCITA PSICOFISICA DEL BAMBINO SONO LEGATE A DINAMICHE FAMILIARI SANE. OGGI, COME FORSE MAI NELLA STORIA, IL COMPITO DEI GENITORI SI PROFILA SEMPRE PIU' COMPLESSO E DIFFICOLTOSO : CON IL NOSTRO PROGETTO VORREMMO PROMUOVERE UNA COSCIENZA E UN RUOLO GENITORIALE CHE CONSENTA ALLA COPPIA DI ELABORARE , CON L'AIUTO DI "ESPERTI", IL PROPRIO PROGETTO EDUCATIVO.

LA SCUOLA PER GENITORI SI PROPONE DUNQUE COME SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' , EDUCAZIONE ALLA SALUTE PSICOFISICA E AL BENESSERE DEI NUCLEI FAMILIARI E COME PREVENZIONE DEL DISAGIO FAMILIARE .

SCUOLA DEL COMUNE PER GENITORI

PREMESSA

OGNI PERSONA E' UNA RISORSA DI PREVENZIONE, PERCHE' NON ESISTE UN SOLO OPERATORE DELEGATO ALLA PREVENZIONE, MA UN CONTESTO SOCIALE E CULTURALE CHE FAVORISCE IL BENESSERE.

LE FIGURE ADULTE IN PARTICOLARE HANNO UN RUOLO PRIMARIO NELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE: "PER CRESCERE UN BAMBINO SERVE UN INTERO VILLAGGIO" (proverbio africano)

PROMOTORI

COMUNE DI BIBBIENA ,UNICEF, ASL 8 CASENTINO, DIREZIONI DIDATTICHE SOCI E BIBBIENA, MEDICI E PEDIATRI DI FAMIGLIA , CIAF SOCI,.....

FINALITA'

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA', EDUCAZIONE ALLA SALUTE PSICOFISICA E AL BENESSERE DEI NUCLEI FAMILIARI, PREVENZIONE DEL DISAGIO FAMILIARE

DESTINATARI

FAMIGLIE DEL TERRITORIO CASENTINESE CON FIGLI DA 0 A 18 ANNI. LA PARTECIPAZIONE E' LIBERA E GRATUITA.

MODALITA'

APPUNTAMENTI PERIODICI CON PEDIATRI, MEDICI, PSICOLOGI, PEDAGOGISTI ESPERTI NELLA CRESCITA DEI FIGLI DALLA NASCITA ALL'ADOLESCENZA. OGNI INCONTRO HA PER TEMA UN ARGOMENTO SPECIFICO SU CUI VERTE LO SCAMBIO DI IDEE , IL CONFRONTO DI ESPERIENZE, LE ESPOSIZIONI DI APPROFONDIMENTO, IL CIRCOLO PROBLEMA-SITUAZIONI-COMPORTAMENTI-SOLUZIONE, PERTANTO AI RELATORI E OSPITI NON VIENE RICHIESTA LA PREPARAZIONE DI RELAZIONI E PROIEZIONI. GLI ESPERTI E GLI OSPITI SONO INTESI COME FACILITATORI DEGLI INTERVENTI DEI PARTECIPANTI.

LUOGO

CIAF SOCI

TEMI PROPOSTI:

1. PRESENTAZIONE CON L'INTERVENTO DI UN PEDAGOGISTA, DEL DOTT. POGGINI, DEL SINDACO A DELL'ASSESSORE, DIRIGENTI SCOLASTICI ECC..SIGNIFICATO DELL'EDUCAZIONE
2. ALLATTAMENTO E SVEZZAMENTO ,COME PASSARE DAL LATTE ALLE PAPPE, COME AIUTARE IL BAMBINO A TROVARE UN SUO RITMO. ASPETTI NUTRIZIONALI, RELAZIONALI, AFFETTIVI ED ORGANIZZATIVI INTORNO AL CIBO NEI PRIMI ANNI DI VITA, E ALTRE BUONE ABITUDINI QUOTIDIANE(NATI PER LEGGERE, NATI PER LA MUSICA)

E' RIVOLTA A TUTTE LE FAMIGLIE CHE VIVONO IN CASENTINO CON FIGLI DA 0 A 18 ANNI E SARA' ATTUATA TRAMITE INCONTRI PERIODICI CON MEDICI, PEDIATRI, PSICOLOGI, PEDAGOGISTI, INSEGNANTI, ESPERTI NELLA CRESCITA DEI FIGLI DALLA NASCITA ALL'ADOLESCENZA.

OGNI INCONTRO AVRA' PER TEMA UN ARGOMENTO SPECIFICO SUL QUALE VERTERANNO ESPOSIZIONI DI APPROFONDIMENTO, CONFRONTO DI ESPERIENZE, SCAMBIO DI IDEE. GLI ESPERTI NON TERRANNO RELAZIONI CATTEDRATICHE MA SARANNO FACILITATORI DEGLI INTERVENTI DEI PARTECIPANTI.

LA PARTECIPAZIONE DEGLI ESPERTI E' INTESA COME GRATUITA

Dr. Ambrolo Iolobu

Set 7-18-2007

All'ago anch i progetti: "Noti su Lyger" e
"Levole bus o medi", file deliberati
delle precedenti amministrazioni

3. INTERVENTI DI PSICOMOTRICITA' NEI PRIMI ANNI :GIRELLO SI O NO, MARSUPIO , GIOCHI: COME AIUTARE IL BAMBINO NELLA SUA VOGLIA DI ESPLORARE E AIUTARLO NELLO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA
4. SVILUPPO DELLA PERSONALITA' NEI PRIMI TRE ANNI: L'IMPORTANZA DI SAPER DIRE DI NO , A COSA SERVONO LE REGOLE DURANTE LA CRESCITA E COME FARE PER FARLE RISPETTARE
5. COME GESTIRE PICCOLI E GRANDI TRAUMI: DALLA NASCITA DI UN FRATELLINO ALLA SEPARAZIONE DEI GENITORI
6. LE VACCINAZIONI
7. LA PIRAMIDE ALIMENTARE, I CIBI KILLER, ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA, EDUCARE A TAVOLA, IL RISCHIO PUBBLICITA'. DIABETE E CELIACHIA
8. "SE AMI QUALCUNO DAGLI PESO" COSA C'E' DIETRO ANORESSIA O BULIMIA-OBESITA'
9. LA FEBBRE, LE INFEZIONI RICORRENTI. USO E ABUSO DI ANTIBIOTICI, MALESSERI COINCIDENTI CON L'ORARIO SCOLASTICO.
10. IL BAMBINO E LA SCUOLA: ASPETTATIVE DEI GENITORI, DESIDERI DEI RAGAZZI E RISULTATI NELLA SCUOLA, NELLO SPORT, NEL TEMPO LIBERO. COME AIUTARE I RAGAZZI A SUPERARE LE DIFFICOLTA' SCOLASTICHE.
11. LO SPORT, IL DOPING.
12. NUOVE DIPENDENZE E COMPORTAMENTI ISOLANTI. TV , TELEFONINI, COMPUTER INVADONO LA VITA DEI NOSTRI FIGLI. COME STARE AL PASSO DEI TEMPI, ESSERE AGGIORNATI SUI DANNI IN AGGUATO, COME PREVENIRLI E TRASMETTERE RESPONSABILITA' SULL'USO DELLE TECNOLOGIE E IL BUON USO DEL TEMPO.
13. GLI INCIDENTI DOMESTICI
14. L'ALLERGIA

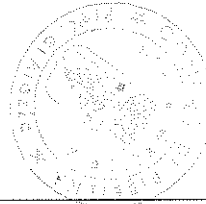
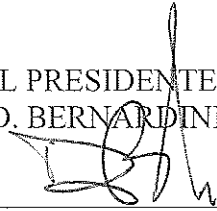
SPAZIO GIOCO

PER RENDERE PIU' FACILE LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI E' APERTO UNO SPAZIO ANIMAZIONE PER BAMBINI CURATO DA ANIMATORI (CAPPELLAIO MATTO)

OGGETTO: PROGETTO SCUOLA PER GENITORI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ATTI CONSEQUENZIALI

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
D. BERNARDINI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

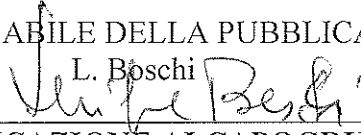
Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 15/12/09 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 2218 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 15/12/09

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO

Prot. n. 26158 del 15/12/09 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 15/12/09 al 30/12/09 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 2218 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::è divenuta esecutiva il 26/12/09 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE